

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013 – Misura 1.2.6 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato dal Terremoto del 15 dicembre 2009 – Lotto n. 1 – Loc. S. Angelo di Celle – DERUTA - CIG: 57875315AA – CUP: c55b1400000002

Quesito n. 2 del 20/06/2014 " Tenuto conto che, in base all'art. 7 del Capitolato Speciale di Appalto, tutti gli oneri per l'esecuzione delle migliorie tecniche offerte in sede di gara sono a carico dell'appaltatore e che l'appalto è a misura, nel caso in cui le proposte migliorative per l'ottimizzazione dell'efficienza delle soluzioni strutturali contengono tipologie di intervento diverse da quelle previste nel progetto a base di gara, anche dal punto di vista delle modalità di misurazione (ad esempio al mq. invece che al mc.) e quindi non contenute nell'Elenco Prezzi, come sarà effettuata la loro valutazione economica?

Si applicherà la disciplina prevista dall'art. 38 del Capitolato Speciale di Appalto, in cui si stabilisce che, qualora tra i prezzi contrattuali non siano previsti prezzi per i lavori in variante, si procede alla formalizzazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, con i criteri di cui all'articolo 163 del regolamento generale?...."

Risposta al quesito n. 2 del 20/06/2014. A tal proposito si precisa quanto segue.

A seguito della gara e prima dell'inizio dei lavori le proposte migliorative formulate dall'impresa in fase di offerta, saranno trattate contabilmente alla stregua di una variante migliorativa proposta dall'impresa a costo zero per la stazione appaltante.

Quesito n. 3 del 20/06/2014 ".... Nell'annesso agricolo situato a fianco dell'edificio principale, il progetto architettonico a base di gara prevede l'inserimento, in corrispondenza della copertura, di una nuova capriata completamente in legno, mentre nel prospetto strutturale la medesima capriata è prevista con puntoni in legno e catena in acciaio.

Dato che il progetto è stata rilasciata apposita autorizzazione dalla Soprintendenza ai B. A. P. ai sensi dell'art. 21, comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 42/2004, si chiede quale tipologia di capriata si intende autorizzata...."

Risposta al quesito n. 3 del 20/06/2014. A tal proposito si precisa che la capriata deve essere realizzata in conformità al progetto strutturale ed al computo metrico estimativo pubblicati negli atti di gara. Inoltre, per quanto riguarda le differenze negli elaborati grafici da Voi riscontrate, si comunica che è già in itinere la pratica amministrativa per la loro approvazione a cura della stazione appaltante.

Quesito n. 4 del 23/06/2014 ".... Al punto 2.2 del bando di gara vengono elencati i documenti che dovrà contenere la busta B-Offerta Tecnica. Si tratta di n. 4 relazioni tecniche. Quante tavole progettuali di cm. 60x150 possono essere prodotte? Massimo 3 per ogni relazione e quindi un numero massimo di 12 tavole progettuali?"

Risposta al quesito n. 4 del 23/06/2014 Al riguardo si precisa che .. "Ciascuna relazione tecnica dovrà avere lunghezza massima di n. 4 pagine formato A4 e massimo 3 tavole progettuali di cm. 60X150. In caso di superamento di detto limite le parti eccedenti non verranno prese in considerazione ai fine dell'attribuzione dei punteggi" pertanto le tavole di progetto potranno essere complessivamente un massimo di 12 (dodici).